

prof. dott. Riccardo Macchioni  
ordinario di Economia Aziendale  
Seconda Università degli Studi di Napoli  
incaricato di Economia Aziendale e Ragioneria  
Università di Napoli "Federico II"  
commercialista – revisore contabile

*studio:* Via Scarlatti, 88 – 80127 Napoli  
*tel.:* + 39 081 5587556  
*fax:* + 39 081 5565592  
*e-mail:* riccardo.macchioni@unina2.it  
*PEC:* riccardo.macchioni@odcecnapoli.it

Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) – Sezione Fallimentare

**CONCORDATO PREVENTIVO n. 14/2012**

**“EDIL ATELLANA soc. coop. a r.l.”**

sede legale: Via Roma n. 15 – 81030 Succivo (CE)

sede operativa: Via Bugnano n. 81 – 81030 Orta di Atella (CE)

REA Caserta n. CE-94746

P.I. n. 00956000616

Albo Società Cooperative n. A135572

**AVVISO ai CREDITORI**

**ex art. 171, comma 2, Legge Fallimentare**

Il sottoscritto, prof. dott. *Riccardo Macchioni*,

Commissario Giudiziale della procedura di **concordato preventivo n. 14/2012 “Edil Atellana soc. coop. a r.l.”**

**PREMESSO**

che, dopo averne accertato l'ammissibilità preliminare con decreto del 5-6.12.2012, il Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE), nella Camera di Consiglio del 17.07.2013, ha dichiarato, con decreto depositato presso gli uffici di Cancelleria in data 18.07.2013, l'apertura della procedura di **concordato preventivo n. 14/2012**, proposta dalla **Edil Atellana soc. coop. a r.l.**, con sede legale in Succivo (CE), Via Roma n. 15, e sede operativa in Orta di Atella (CE), Via Bugnano n. 81, designando al procedimento il dott. Enrico Caria, quale Giudice Delegato, e nominando lo scrivente, nella successiva data del 26.7.2013, quale Commissario Giudiziale,

**AVVISA**

che l'**adunanza dei creditori ex art. 174 L.F.** è stata fissata nel **giorno 9 gennaio 2014, ore 10.00**, presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) – sezione Fallimentare, Via C. Santagata.

La suddetta adunanza si svolgerà secondo le modalità previste dalla *Legge Fallimentare*.

In particolare, sarà presieduta dal Giudice Delegato ex art. 174, comma 1, e, fra l'altro, sarà anticipata da una relazione che il Commissario Giudiziale redigerà e depositerà ai sensi dell'art. 172, comma 1.

Ciascun creditore potrà intervenire personalmente o farsi rappresentare da un mandatario speciale, con procura da conferire secondo quanto prescritto dall'art. 174, comma 2.

L'adunanza dei creditori, la discussione della proposta concordataria, l'ammissione provvisoria dei crediti contestati, la formazione delle maggioranze deliberative e le rispettive adesioni alla proposta seguiranno il dettato di cui alla *Legge Fallimentare*, segnatamente ex artt. 174, 175, 176, 177 e 178.

Per il processo dell'adunanza dei creditori, la dichiarazione di voto andrà espressa compilando lo schema in calce alla presente, da trasmettere in originale alla Cancelleria del Tribunale competente – sezione Fallimentare, oppure con apposita dichiarazione resa per telegramma o per lettera o per telefax o per posta elettronica, unitamente a copia di documentazione idonea per l'identificazione e la verifica dei poteri del sottoscrittore.

Per ogni clausola non analiticamente citata, si rinvia alle leggi in materia.

## CONTENUTO della PROPOSTA CONCORDATARIA

La proposta e le condizioni del concordato preventivo sono state approvate dagli amministratori della società secondo le disposizioni legali e statutarie, così come ratificato in n. 2 verbali del Notaio dott. Pasquale Liotti:

1. verbale depositato nel R.I. della C.C.I.A.A. di Caserta in data 26.11.2012, rep. n. 74725, racc. n. 22785;
2. verbale depositato nel R.I. della C.C.I.A.A. di Caserta in data 2.5.2013, rep. n. 75135, racc. n. 23106.

Dopo una fase con riserva ex art. 161 L.F., comma 6, con ricorso presentato "in bianco" il **3.12.2012** e conseguente provvedimento di ammissione del Tribunale depositato per le pubbliche annotazioni il **6.12.2012**, in data **6.5.2013** la società è addivenuta alla stesura del ricorso di ammissione alla procedura concordataria, completo di *proposta, piano e altra documentazione* tassativamente elencata, nonché avvalendosi, fra l'altro, della relazione di attestazione del professionista designato, dott. Giancarlo Giudicianni.

In seguito, alla luce di taluni rilievi mossi dal Tribunale, giusto provvedimento depositato in data **20.6.2013**, il **10.7.2013** sono state apportate delle integrazioni e modifiche alla proposta, indi riformulata nei termini accolti dallo stesso Tribunale con decreto del **17.7.2013**, depositato in data **18.7.2013**.

In occasione della prima adunanza dei creditori, tenutasi in data 14.11.2013 presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE), stante il dettato dell'art. 175 L.F., ove è sancito che "*la proposta di concordato non può più essere modificata dopo l'inizio delle operazioni di voto*", si è stabilito il differimento di tali operazioni alla data del 19.12.2013, ore 10.00.

Al fine di fornire specifici chiarimenti, sollecitati da parte dell'Ufficio del Commissario e, nel loro insieme, finalizzati a suffragare (o meno) la fattibilità della proposta concordataria, il debitore ricorrente ha provveduto a fornire ulteriori integrazioni, chiarimenti e modifiche al piano di concordato, conseguentemente novellato e depositato in data **13.12.2013** presso la Cancelleria del Tribunale.

Ai fini di una più approfondita informativa, si rimanda alla lettura della proposta di concordato preventivo, così come integrata e modificata, unitamente ad altra documentazione all'occorrenza disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) – sezione Fallimentare, Via C. Santagata, oltre che disponibile sul sito [www.concordatoeditellana.it](http://www.concordatoeditellana.it).

Nelle sue linee generali, la proposta concordataria predisposta dal debitore **Edil Atellana soc. coop. a r.l.** è stata articolata così come di seguito sintetizzato.

### I. LINEAMENTI GENERALI della PROPOSTA CONCORDATARIA

La proposta di concordato preventivo predisposta dalla ricorrente **Edil Atellana soc. coop. a r.l.** si presenta con una *struttura di tipo "misto"*, di per sé eretta, da un lato, su una prospettiva di *continuità operativa* e, dall'altro, su una *liquidazione per stralcio* di beni reputati non strategici per il perseguimento dei fini aziendali. La pianificazione della proposta concordataria è stata temporalmente allestita fino al 31.12.2018.

In ragione dell'ipotesi di *continuità*, la società, oltre ad enunciare dei lineamenti strategici di ristrutturazione, immagina una mirata prosecuzione della propria attività, seguitando a operare in alcuni cantieri già esistenti e, nel contempo, proponendosi di partecipare all'aggiudicazione di nuove commesse.

In siffatta prospettiva e nelle more della definizione e dell'eventuale omologazione del concordato preventivo, viene supposto l'ingresso di nuove risorse finanziarie provenienti da soci e terzi finanziatori.

In ragione dell'ipotesi di *liquidazione*, invece, la società individua il realizzo di rimanenze e crediti afferenti ai cantieri ultimati o da cedere, unitamente alla dismissione di parte non strategica dei suoi asset immobilizzati.

Allo scopo di separare le differenti fasi gestorie, nel piano si prefigura la costituzione di una nuova società, avente forma di società a responsabilità limitata e interamente partecipata dal medesimo soggetto ricorrente, alla quale andranno conferite le attività e le passività destinate alla liquidazione, privilegiate e chirografarie; la nuova entità giuridica sarà istituita secondo il codice civile, sarà gestita da un amministratore unico e, nei limiti della procedura *in fieri*, sarà assistita a titolo gratuito dalla società ricorrente.

Infine, fatto salvo quanto più approfonditamente descritto nella documentazione agli atti, si segnala anche che la gestione "in continuità" dovrebbe apportare alla gestione "in liquidazione" una quota degli utili prodotti, al momento stimati e indistintamente distribuiti lungo l'arco temporale di riferimento del piano.

## II. SITUAZIONE DEBITORIA da PIANO CONCORDATARIO

Nella versione definitiva della proposta concordataria, il debitore così suddivide le **CLASSI dei CREDITORI**, ciascuna considerata muovendo dalle scritture contabili societarie aggiornate alla data del **6 dicembre 2012**, ossia alla data del deposito del provvedimento di ammissione per obblighi di pubblica annotazione.

**Classe 1)** Creditori privilegiati;

*Classe 1.1.* Creditori ipotecari;

*Classe 1.2.* Creditori con privilegio generale.

**Classe 2)** Creditori chirografari in continuità.

**Classe 3)** Creditori chirografari non in continuità.

**Classe 4)** Soci creditori postergati.

Per la **classe 1)**, composta dalle sottoclassi 1.1. e 1.2., si prevede il soddisfacimento al **100%** delle passività, pur sottolineando che, per i creditori ipotecari e fatte salve le implicazioni di legge, l'estinzione del debito viene disposta nei limiti del valore e dei tempi di realizzo degli immobili posti a garanzia.

Per la **classe 2)**, composta dai creditori chirografari inquadrati nella prosecuzione dell'attività aziendale, si prevede il soddisfacimento al **100%** delle passività, con pagamento direttamente collegato all'andamento delle commesse in cui tali creditori sono indissolubilmente partecipi (subappaltatori e fornitori in opera).

Per la **classe 3)**, composta da creditori chirografari non inquadrati nella prosecuzione dell'attività aziendale, si prevede un soddisfacimento di tipo parziale, in misura determinata pari al **27,13%** delle passività contratte, al netto delle compensazioni legali applicabili.

Per la **classe 4)**, composta da soci, poi divenuti creditori per effetto della pregressa liquidazione di quote sociali, si prevede un soddisfacimento postergato e comunque condizionato ad un incremento del patrimonio netto tale da ricostituire i diritti sottostanti.

Tanto premesso, il debitore **Edil Atellana soc. coop. a r.l.** espone la seguente **SITUAZIONE DEBITORIA**:

<b>CREDITORI da PIANO CONCORDATARIO</b>	<b>valore da piano (importi in €)</b>
<b>Creditori ipotecari</b>	9.170.862
<b>Creditori con privilegio generale</b>	10.966.641
<b>Creditori chirografari in continuità</b>	5.079.463
<b>Creditori chirografari non in continuità</b>	49.986.755
<b>Soci creditori postergati</b>	158.097
<b>TOTALE</b>	<b>75.361.818</b>

A corredo di quanto rappresentato, giova altresì segnalare che nella rinnovata proposta concordataria sono stati considerati tra le classi dei creditori i **finanziamenti da soci**, con un valore di libro pari a circa **310.000** euro.

I finanziamenti in discorso, erogati nel tempo alla **Edil Atellana soc. coop. a r.l.** sotto forma di prestito sociale, sono stati inclusi, nella misura del 40%, nei crediti chirografari della classe 3 sottoposti a falcidia; per il restante 60%, invece, saranno convertiti in quote di capitale sociale (e assimilabili, pertanto, ai crediti dei soci sovventori).

Segnatamente, nel piano concordatario si prevede la conversione a capitale sociale di tali finanziamenti, nell'ambito di un processo di ricapitalizzazione successivo all'eventuale omologa del concordato preventivo e che, sempre secondo le linee di fondo del piano, la **Edil Atellana soc. coop. a r.l.** dovrà promuovere pure avvalendosi dell'apporto di nuove risorse finanziarie.

### III. DETTAGLIO delle CLASSI e RICONCILIAZIONE per FINI DELIBERATIVI

Muovendo dalla situazione debitoria schematizzata nel piano e in vista dell'esercizio delle deliberazioni di legge, la tabella che segue contiene la suddivisione separata dei creditori per singole classi, unitamente alla estrapolazione di alcune rettifiche tese ad un tendenziale riallineamento fra i debiti da piano concordatario e le posizioni debitorie nominalmente assunte dalla società al **6.12.2012**; queste ultime, debitamente riconciliate, dovrebbero prevalere nell'ottica di funzionamento dell'*adunanza dei creditori*.

CLASSE 1	valori da piano (importi in €)	rettifiche da piano (importi in €)	valori riconciliati (importi in €)
1.1. <i>Creditori ipotecari</i>	9.170.862	(interessi in classe 1.2)	9.170.862
1.2. <i>Creditori con privilegio generale</i>	10.966.641	- 1.386.509 (a)	
		- 1.221.980 (b)	
		- 327.169 (c)	
		- 613.232 (d)	7.417.751
<b>TOTALE</b>	<b>20.137.503</b>	<b>- 3.548.890</b>	<b>16.588.613</b>

La rettifica di cui al punto **a)** pertiene alla futura decorrenza di *interessi legali* che il piano concordatario contempla, sui debiti ipotecari e privilegiati, eccetto il TFR in continuità, sulla base di una stima percentuale di tipo forfetario.

La rettifica di cui al punto **b)** pertiene a un *fondo imposte* stimato dalla società per debiti potenziali.

La rettifica di cui al punto **c)** pertiene a un *fondo rischi* stimato dalla società su cause in corso con dipendenti.

La rettifica di cui al punto **d)** pertiene a un *debito IVA in sospensione* da compensare con corrispondenti crediti.

CLASSE 2	valori da piano (importi in €)	rettifiche da piano (importi in €)	valori riconciliati (importi in €)
<i>Creditori chirografari in continuità</i>	5.079.463	- 115.000 (a)	4.964.463
<b>TOTALE</b>	<b>5.079.463</b>	<b>- 115.000</b>	<b>4.964.463</b>

La rettifica di cui al punto **a)** pertiene a un *fondo rischi su magazzino* che il piano concordatario contempla sotto forma di rischi contrattuali gravanti sui cantieri in continuità.

CLASSE 3	valori da piano (importi in €)	rettifiche da piano (importi in €)	valori riconciliati (importi in €)
<i>Creditori chirografari non in continuità</i>	49.986.755	- 5.488.473 (a)	
		- 3.089.478 (b)	
<b>TOTALE</b>	<b>49.986.755</b>	<b>- 8.577.951</b>	<b>41.408.804</b>

La rettifica di cui al punto **a)** pertiene a compensazioni che il piano concordatario contempla sotto forma di poste di decurtazione dell'attivo a tali passività direttamente riferibili, ossia per *anticipi e acconti* già ricevuti, oltre a *debiti verso società consortili e verso banche (in corrispondenza di pregresse cessioni di credito)*.

La rettifica di cui al punto **b)** pertiene a un *fondo rischi su magazzino* che il piano concordatario contempla sotto forma di rischi contrattuali gravanti sui cantieri in liquidazione.

<b>CLASSE 4</b>	<b>valori da piano (importi in €)</b>	<b>rettifiche da piano (importi in €)</b>	<b>valori riconciliati (importi in €)</b>
<i>Soci creditori postergati</i>	158.097	///	158.097
<b>TOTALE</b>	<b>158.097</b>	///	<b>158.097</b>

#### IV. LA PROPOSTA DI SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI

In ragione della preventiva suddivisione in classi di creditori, nonché della rappresentata situazione debitoria, il proponente *Edil Atellana soc. coop. a r.l.* delinea il seguente **PIANO di SODDISFACIMENTO** dei creditori:

<b>CLASSE CREDITORI</b>	<b>SITUAZIONE DEBITORIA (valori in €)</b>	<b>PERCENTUALE APPLICATA</b>	<b>IMPORTO PROPOSTO (valori in €)</b>
✓ <b>CLASSE 1</b>			
<b>1.1. Creditori ipotecari</b>	9.170.862	<b>100%</b>	9.170.862
<b>1.2. Creditori con privilegio generale</b>	10.966.641	<b>100%</b>	10.966.641
✓ <b>CLASSE 2</b>			
<b>Creditori chirografari in continuità</b>	5.079.463	<b>100%</b>	5.079.463
✓ <b>CLASSE 3</b>			
<b>Creditori chirografari non in continuità</b>	49.986.755	<b>27,13%</b>	
<i>di cui: - compensazioni di attività</i>	5.488.473		5.488.473
<i>- fondi rischi e acconti non falcidiabili</i>	4.285.655		4.285.655
<i>- importo netto</i>	40.212.628	<b>27,13%</b>	10.907.752
		(% effettiva 27,1272%)	(con arrotondamenti)
✓ <b>CLASSE 4</b>			
<b>Soci creditori postergati</b>	158.097	<b>0,0%</b>	0
<b>SUBTOTALE CLASSI</b>	<b>75.361.818</b>		<b>45.899.666</b>
<i>- spese gestione, consulenza e procedura</i>			2.299.000
<i>Consorzio Salerno Casa</i>			394.867
<i>Comune di Salerno</i>			130.000
<b>TOTALE</b>	<b>75.361.818</b>		<b>48.723.533</b>
			<b>(fabbisogno)</b>

Il debitore, quindi, intenderebbe far fronte al fabbisogno individuato, pari ad € **48.723.533**, attraverso delle **PREVISIONI di FATTIBILITÀ** rese nel piano concordatario e da distribuire nell'**arco temporale 2013-2018**.

Le previsioni in parola sono così descritte:

- *cessione dei beni dedicati alla liquidazione, stimati a valori di realizzo (€ 42.164.793);*
- *prosecuzione dell'attività d'impresa e accollo di talune passività (€ 5.343.667);*
- *prosecuzione dell'attività d'impresa ed erogazione graduale di quota-parte degli utili prodotti (€ 1.215.074).*

Sulla base delle ipotesi menzionate, le previsioni di fattibilità sono così sintetizzate:

PREVISIONI di FATTIBILITÀ	IMPORTO DESTINATO (valori in €)
Beni da conferire alla Newco e da liquidare, all'uopo stimati secondo valori di presumibile realizzo	<b>42.164.793</b>
Prosecuzione dell'attività d'impresa e accollo di passività, per TFR in continuità (264.204) e per debiti in continuità (5.079.463)	<b>5.343.667</b>
Prosecuzione dell'attività d'impresa ed erogazione graduale di quota-parte degli utili prodotti in continuità negli esercizi 2013-2018	<b>1.215.074</b>
<i>arrotondamenti</i>	- 1
<b>TOTALE</b>	<b>48.723.333</b>
	<b>(copertura)</b>

\*\*\*\*\*

Così come prescritto dall'art. 171 L.F., comma 2, con il presente avviso si invitano i creditori a confermare ovvero a comunicare un indirizzo di posta elettronica certificata (laddove disponibile), con l'onere di informare il Commissario Giudiziale in caso di cambiamenti dello stesso.

Ai sensi dell'art. 92 L.F., primo comma, n. 3), nonché del richiamato art. 31-*bis* L.F., secondo comma, si precisa che, in mancanza dell'indicazione del suddetto indirizzo di posta elettronica certificata, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria.

\*\*\*\*\*

Per un corretto e fedele accoglimento del Vs. credito in seno alla procedura concordataria in essere,

**Vi invito a comunicare al sottoscritto Commissario Giudiziale**, con la massima urgenza, tramite posta elettronica certificata o con lettera raccomandata da inviare all'indirizzo di studio professionale, **eventuali discordanze quali-quantitative con il credito risultante dalle Vs. scritture contabili**, specificando:

- l'importo esatto del Vs. credito, la sua natura, e le cause giuridiche dell'eventuale prelazione, trasmettendo i relativi validi ed efficaci documenti giustificativi,
- salve in ogni caso tutte le decisioni al riguardo degli Organi della procedura;
- l'eventuale difformità nella misura e/o nella natura del Vs. credito come sopra indicato, segnalando le ragioni della pretesa difformità e comprovandola con validi ed efficaci atti e documenti giustificativi, salve in ogni caso tutte le decisioni al riguardo degli Organi della procedura.

Napoli, 30 dicembre 2013

Il Commissario Giudiziale  
prof. dott. Riccardo Macchioni



Oggetto: Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) – Sezione Fallimentare, Via C. Santagata

Giudice Delegato, Ill.mo dott. Enrico Caria

**CONCORDATO PREVENTIVO n. 14/2012**

**“EDIL ATELLANA soc. coop. a r.l.”**

sede legale: Via Roma n. 15 – 81030 Succivo (CE)

sede operativa: Via Bugnano n. 81 – 81030 Orta di Atella (CE)

**DICHIARAZIONE DI VOTO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della \_\_\_\_\_

esprime il proprio voto \_\_\_\_\_

all’approvazione della proposta di concordato preventivo n. 14/2012,

formulata dalla **“EDIL ATELLANA soc. coop. a r.l.”** e la cui adunanza dei creditori

è prevista in data **9 gennaio 2014 - ore 10.00** e nelle eventuali adunanze successive.

Dichiara, altresì, di essere creditore dell’importo di euro \_\_\_\_\_

Luogo e data .....

timbro e firma leggibile

**DELEGA AL VOTO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della \_\_\_\_\_

delega il/la \_\_\_\_\_

a votare per proprio conto l’approvazione della proposta di concordato preventivo n. 14/2012,

formulata dalla **“EDIL ATELLANA soc. coop. a r.l.”** e la cui adunanza dei creditori

è prevista in data **9 gennaio 2014 - ore 10.00** e nelle eventuali adunanze successive.

Luogo e data .....

timbro e firma leggibile